

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2019 del 08/04/2024
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA DEPURAZIONE REFLUI IDRICI E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA BERTUZZA N. 8/A IN LOC. SAN MARINO, COMUNE DI CARPI (MO). (RIF. INT. N. 123/00664670361). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2098 del 08/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno otto APRILE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **AIMAG S.P.A.** INSTALLAZIONE PER LA DEPURAZIONE REFLUI IDRICI E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA BERTUZZA N. 8/A IN LOC. SAN MARINO, COMUNE DI CARPI (MO). (RIF. INT. N. 123/00664670361)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrate Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata la **Determinazione n. 6320 del 23/12/2020** di riesame dell’Autorizzazione Integrate Ambientale (AIA) con la quale è stata rilasciata l’Autorizzazione integrata ambientale ad Aimag S.p.A. con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell’installazione esistente per l’eliminazione di rifiuti non pericolosi e per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punti 5.1 e 5.3 all. VIII D.Lgs. 152/06) denominato Aimag S.p.A. – Impianto di depurazione sito in via Bertuzza, n. 8/A, in Loc. San Marino, in comune di Carpi (MO);

richiamate le **Determinazioni n. 4166 del 17/08/2023** e **n. 6314 del 01/12/2023** di modifica non sostanziale dell'AIA;

richiamata l'iscrizione della Ditta al "*Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti*" n. **CAR030** ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 Parte Quarta e ss.mm.;

richiamata, inoltre, la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale sugli autocontrolli;

vista la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata dalla Ditta AIMAG S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 06/02/2024 (assunta agli atti con prot. n. 23085 del 06/02/2024), con la quale il gestore richiede di:

1. autorizzare il collegamento della nuova tubazione di conferimento esclusivo e diretto del percolato prodotto dalla discarica di San Marino (punto di produzione) alla stazione di conferimento ed equalizzazione D09 qualora, in assenza dei requisiti analitici che ne consentono il trattamento come refluo, si rendesse necessaria la gestione come rifiuto al fine di evitare l'utilizzo di un mezzo su gomme per il conferimento.

Sulla condotta dedicata all'esclusivo trasporto del percolato, in pozzetto dedicato ed indicato nella planimetria allegata alla domanda di modifica presentata, verrà installato un misuratore di portata per la quantificazione dei flussi in arrivo e la relativa registrazione sui registri di carico e scarico. Il punto di recapito ipotizzato è stato individuato a valle della grigliatura, in quanto la stazione di pompaggio dalla discarica già esclude la presenza di materiale grossolano da grigliare.

Tale condotta è stata predisposta e posata nel corso dell'anno 2023 nell'ambito delle attività di cantiere relative alla realizzazione dell'impianto rifiuti liquidi, in particolare, della viabilità area nord-est. Tale realizzazione si è resa necessaria a seguito dei riscontri analitici degli ultimi controlli sulla matrice che hanno evidenziato alcuni superamenti, rendendo necessaria la gestione del percolato della discarica come rifiuto, con l'inevitabile utilizzo di idoneo mezzo di trasporto per il conferimento all'impianto di trattamento rifiuti. In relazione alla logistica di ubicazione, a seguito di approvazione del Comune di Carpi con D.G.C. n. 122 del 11/07/2023, si è ritenuto di realizzare la predisposizione per il collegamento diretto;

2. sostituire il sistema di fornitura dell'aria al comparto biologico a turbina superficiale con sistemi di diffusione da fondo vasca, serviti da turbocompressori e annesse apparecchiature necessarie al funzionamento del comparto secondo fasi alterne di ossidazione/nitrificazione e anossiche di denitrificazione. Tale sistema comporterà una riduzione dei consumi energetici, migliori rendimenti depurativi e minori impatti dal punto di vista della formazione degli aerosol. In considerazione delle rese più elevate che il sistema oggetto della progettazione sarà in grado di garantire, si prevede l'utilizzo, in condizioni ordinarie, solamente di due delle quattro linee attualmente operative, nelle quali verrà effettuata la sostituzione dei rotori (linee 2 e 3). Sulle restanti due linee verranno effettuati gli adeguamenti necessari per permetterne il funzionamento in caso di necessità. Inoltre, saranno previsti gli opportuni interventi a corredo (opere elettriche, civili, di adeguamento del sistema di supervisione, pulizia delle vasche, ecc).

Tale progetto rientra nell'ambito del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M2 C4 14.4 - Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione*, a cui Aimag S.p.A. ha aderito proponendo il progetto di "*Efficientamento insufflazione ossidazione*", per il quale è stata riconosciuta una copertura del finanziamento pari al 100%. Il cronoprogramma di progetto, redatto in conformità con le milestone previste a bando PNRR, prevede l'inizio attività nel mese di aprile 2024 e l'ultimazione delle stesse a dicembre 2025. Il cantiere comporterà una gestione in regime depotenziato del comparto biologico per buona parte della sua durata, in quanto la funzionalità dell'impianto sarà con tre linee su quattro; si interverrà

prima sulla linea 2, mantenendo in funzione le linee 1, 3 e 4 e, successivamente, sulla linea 3, mantenendo operative le linee 1 e 4 e 2. In tale periodo di adeguamento impiantistico e nel successivo opportuno periodo di collaudo, si potrebbero verificare delle criticità in merito alla qualità degli scarichi. Per tale motivo viene richiesta una deroga alla concentrazione allo scarico del depuratore in corpo idrico superficiale autorizzata nella misura di un incremento del 25% per i parametri BOD₅, COD, P_{tot} e N_{tot}, per tutta la durata del cantiere a servizio dell'adeguamento impiantistico delle linee biologiche 2 e 3. Alla luce dell'avanzamento dei lavori associati alla fase 3 autorizzata in AIA ed in relazione agli esiti analitici del piano di monitoraggio che verrà attuato a partire dalla chiusura della prima linea oggetto di intervento, sarà valutata la conferma delle deroghe richieste o la loro rimodulazione.

Nella domanda di modifica non sostanziale suddetta sono allegati:

- Planimetria di progetto premente discarica di San Marino in cui è illustrato nuovo tratto di rete fognaria in pressione dalla discarica all'impianto di trattamento D09, con l'individuazione del pozzetto in cui verrà installato il misuratore di portata elettromagnetico;
- Relazione generale e quadro economico relativo al progetto esecutivo di efficientamento insufflazione ossidazione del Depuratore di Carpi presentato alla Regione Emilia Romagna nell'ambito del PNRR;
- Planimetria di progetto esecutivo del comparto biologico del depuratore di Carpi, corredato di legenda riportante l'elenco degli interventi;
- Planimetria relativa alla proposta migliorativa (pannelli con membrana microforata da fissare a fondo vasca per la diffusione dell'aria) presentata per il comparto biologico del depuratore di Carpi;

dato atto che in data 16/01/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

considerato che la scrivente con prot. n. 53347 del 20/03/2024 ha richiesto parere alla Regione Emilia-Romagna sulla compatibilità delle deroghe richieste dal gestore per lo scarico industriale in acque superficiali nel periodo di cantiere in quanto, allo stato attuale, la Regione Emilia-Romagna non ha ancora emanato disposizioni specifiche inerenti la gestione degli impianti di depurazione nei periodi di funzionamento transitorio, come previsto dalla normativa;

richiamato il contributo tecnico con prescrizioni pervenuto dal Servizio Territoriale di Arpae di Modena – Presidio territoriale di Carpi in data 29/03/2024 (assunto agli atti con prot. n. 60331) in cui:

- A. viene espresso parere positivo relativamente alla richiesta di cui al **punto 1** suddetto anche alla luce del fatto che:
- il percolato è prodotto dalla discarica esaurita di San Marino di proprietà del Comune di Carpi,
 - la discarica è autorizzata ai sensi dell'art. 208 alla gestione post operativa con una serie di prescrizioni ed un piano di monitoraggio e controllo per la sorveglianza della falda sotterranea e delle acque di percolazione,
 - il Comune ha al momento affidato le operazioni di sorveglianza e controllo ad AIMAG S.p.A. - Area Impianti Ambiente.

La prescrizione D2.5.10 dell'Allegato I dell'AIA riferita alla gestione del refluo proveniente dalla discarica, pertanto, sarà sostituita come riportato nella successiva sezione prescrittiva del presente atto;

B. relativamente alla richiesta di cui al **punto 2** suddetto, visto che il progetto di “*Efficientamento insufflazione ossidazione*” proposto dal gestore e finanziato nell’ambito del PNRR porterà a un miglioramento complessivo del rendimento dell’intero impianto, richiamato anche l’incontro telematico svolto in data 29/03/2024 con la Regione Emilia-Romagna, viene espresso parere favorevole a quanto proposto ritenendo, tuttavia, accettabile l’incremento del 25% dei limiti allo scarico solo per il periodo relativo al completamento e collaudo dei lavori della prima vasca. Successivamente, vista la maggiore efficienza di tale sistema e la prevista entrata in funzione della nuove vasche del comparto D8 della piattaforma, si procederà a rivalutare la deroga ai limiti anche sulla base dei controlli periodici previsti dal piano di monitoraggio effettuati nel periodo dei lavori sulla prima vasca.

Inoltre, si ritiene necessario che il gestore invii un cronoprogramma dettagliato delle fasi di cantiere suddividendo il periodo in “efficientamento prima vasca” e “efficientamento seconda vasca” e comunichi le date effettive di inizio e fine dei lavori di ogni fase.

Nella successiva sezione prescrittiva del presente atto, sono riportati gli adempimenti che il gestore deve rispettare durante l’intera durata dei lavori associati al progetto presentato.

richiamata la risposta pervenuta dalla Regione Emilia Romagna in data 08/04/2024 (assunta agli atti con prot. n. 64662) sulle deroghe richieste da AIMAG S.p.A. in cui, come anticipato nell’incontro telematico suddetto del 29/03/2024, viene approvata la modifica transitoria dei limiti per i parametri richiesti, nel rispetto delle seguenti condizioni:

“[...] L’istanza dovrà essere corredata da un “Manuale di Gestione Provvisoria”, riferito alle sole fasi di lavoro ed alla porzione di impianto interessata dall’intervento, che contenga il programma dei lavori, il cronoprogramma delle fasi di esecuzione, la descrizione delle misure che verranno attuate per contenere il carico inquinante sversato. Gli eventuali aggiornamenti del medesimo Manuale, opportunamente motivati, dovranno essere sottoposti ad approvazione preventiva da parte della SAC in indirizzo.

Il “Manuale di gestione provvisoria dell’impianto” dovrà essere approvato da parte della SAC prima della consegna dei lavori, sentiti i principali portatori di interesse relativamente agli usi della risorsa idrica a valle dello scarico. L’Area scrivente si impegna a fornire un parere in merito alla conformità dei contenuti del Manuale di gestione provvisoria prodotto dal Gestore.

Inoltre, per tutta la durata dei lavori e fino alla messa a regime dell’impianto, si suggerisce di prescrivere al richiedente di comunicare mensilmente agli Enti in indirizzo lo stato di avanzamento dei lavori e il resoconto sui risultati dei controlli eseguiti.

Infine, nel periodo di fermo parziale del comparto biologico, in vigenza delle deroghe ai limiti allo scarico, in caso di superamento dei limiti attualmente previsti, si ritiene opportuno prescrivere la tempestiva comunicazione ai Servizi di ARPAE in indirizzo dell’avvenuto superamento e delle azioni correttive attuate [...]”.

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce delle modifiche richieste;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021, la Deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 e la Deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 13/03/2024 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/05/2024, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la D.D.G. n. DEL-2023-100 del 23/10/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale - Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna", con la quale sono stati rinnovati gli incarichi di funzione in scadenza al 31/10/2023, ;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
 - le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- per quanto precede,

l'incaricata di funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 6320 del 23/12/2020** e s.m.i. ad Aimag S.p.A. con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'installazione esistente per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi e per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punti 5.1, 5.3 e 5.5 all. VIII D.Lgs. 152/06) sito in via Bertuzza, n. 8/A, in Loc. San Marino, in comune di Carpi (MO), come di seguito indicato:

I. le sezioni **C1.2 e C2 dell'Allegato I** dell'AIA sono aggiornate con quanto riportato nel presente atto di modifica e nei documenti allegati alla domanda di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 06/02/2024 (assunta agli atti con prot. n. 23085 del 06/02/2024);

II. la **prescrizione n. 10 della Sezione D2.5 "Emissioni in acqua e prelievo idrico"** dell'Allegato I è sostituita dalla seguente:

"10. Il percolato prodotto dalla discarica dismessa in adiacenza all'impianto di depurazione può essere ammesso al trattamento biologico mediante condotta dedicata qualora lo scarico rispetti i limiti di cui alla Tabella 3 – Allegato 5 (scarico in pubblica fognatura), Parte Terza - D.Lgs. 152/06 e ss.mm con le seguenti deroghe:

Parametro	Valore limite Tab. 3 (mg/l)	Valore autorizzato in deroga (mg/l)
COD	500	5.000
BOD ₅	250	nessun limite
Fosforo totale	10	15

Azoto ammoniacale	30	1.600
Azoto nitroso	0,6	5
Azoto nitrico	30	200
Solidi sospesi totali	200	500

Il punto di consegna del refluo deve essere collocato all'interno del pozzetto di estrazione fanghi dei sedimentatori 3 e 4 che recapita al comparto di ricircolo fanghi e, da lì, in testa al comparto biologico.

Nel caso in cui sia riscontrato il superamento dei limiti di cui alla Tabella 3 – Allegato 5 (scarico in pubblica fognatura), Parte Terza - D.Lgs. 152/06 e ss.mm e relative deroghe riportate nella tabella suddetta, il percolato deve essere gestito come rifiuto ed il gestore deve provvedere tempestivamente a darne comunicazione ad Arpae di Modena e Comune di Carpi, affinché quest'ultimo possa effettuare i necessari campionamenti di verifica.

Il percolato non conforme deve essere trattato come rifiuto e convogliato, tramite tubazione dedicata e comandata con apposito sistema di deviazione manuale, alla stazione di conferimento ed equalizzazione D9 per il successivo trattamento al comparto chimico-fisico. Le quantità di rifiuti così trattate devono essere misurate tramite apposito misuratore di portata e registrate sul registro di carico/scarico dei rifiuti.

Il gestore deve provvedere ad effettuare le verifiche di conformità del refluo con la frequenza indicata nel piano di monitoraggio.

Ulteriori deroghe ai limiti suddetti, richieste eventualmente dal titolare dello scarico (Discarica di San Marino di Carpi), potranno essere concesse unicamente dopo la verifica della capacità di trattamento residua dell'impianto da parte del gestore del servizio di depurazione (Aimag S.p.A.) e previa presentazione di apposita domanda di modifica dell'AIA;

- che il gestore nel periodo associato ai lavori di adeguamento previsti per l'impianto di depurazione rispetti le seguenti prescrizioni:

a. entro il **10/05/2024** il gestore deve inviare ad ARPAE di Modena, Comune di Carpi, Regione Emilia-Romagna e Consorzio di Bonifica un "Manuale di Gestione Provvisoria", riferito alle sole fasi di lavoro ed alla porzione di impianto interessata dall'intervento associato al progetto di "*Efficientamento insufflazione ossidazione*", che contenga il programma dei lavori, il cronoprogramma dettagliato delle fasi di esecuzione (in cui siano chiaramente identificabili i periodi di "efficientamento prima vasca" ed "efficientamento seconda vasca") e la descrizione delle misure che verranno attuate per contenere il carico inquinante scaricato. Il Manuale di gestione provvisoria dell'impianto dovrà essere approvato da parte di Arpae SAC di Modena prima dell'inizio dei lavori, sentiti i principali portatori di interesse relativamente agli usi della risorsa idrica a valle dello scarico e Regione Emilia-Romagna.

Gli eventuali aggiornamenti del medesimo Manuale, opportunamente motivati, dovranno essere sottoposti ad approvazione preventiva da parte della SAC Arpae di Modena;

b. il gestore dovrà comunicare per ogni fase dei lavori ad ARPAE di Modena, Comune di Carpi, Regione Emilia-Romagna e Consorzio di Bonifica:

- **5 giorni prima** la data effettiva di inizio lavori;
- la data di fine lavori **entro 5 giorni dalla conclusione degli stessi**.

- c. considerato che per la durata dei lavori di adeguamento l'impianto di depurazione rimarrà operativo con sole n. 3 linee attive, sulle n. 4 esistenti, il gestore durante il periodo di effettuazione e collaudo dei lavori nella prima vasca, per lo scarico industriale S1 (recapitante in acque superficiali - Canale di Carpi), potrà scaricare in deroga per i parametri riportati nella tabella sottostante rispetto ai limiti autorizzati, come di seguito definito:

Parametro	Valore limite (mg/l)	Valore autorizzato con deroga del 25% (mg/l)
BOD ₅	25	31,25
COD	125	156,25
P _{tot}	1	1,25
N _{tot}	10	12,5

- d. con **frequenza mensile**, a partire dall'inizio dei lavori di adeguamento, il gestore dovrà inviare ad Arpae di Modena, Comune di Carpi, Regione Emilia-Romagna e Consorzio di Bonifica una breve relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, includendo il commento e la rappresentazione grafica dell'andamento dei valori analitici dei 4 parametri derogati nella tabella suddetta, evidenziando, inoltre, anche i superamenti dei valori limite senza deroga;
- e. il gestore dovrà provvedere a comunicare tempestivamente ad Arpae di Modena, Comune di Carpi, Regione Emilia-Romagna e Consorzio di Bonifica gli eventuali superamenti dei limiti, con particolare riferimento ai parametri derogati e le azioni correttive attuate;
- f. al termine del completamento dei lavori nella prima vasca, solo qualora si rendesse necessario, il gestore dovrà formulare e presentare ad ARPAE di Modena, Comune di Carpi, Regione Emilia-Romagna e Consorzio di Bonifica una nuova richiesta di deroga ai parametri di cui alla precedente tabella, che tenga conto dell'efficientamento già realizzato e degli esiti analitici effettuati nel primo periodo transitorio. Le nuove deroghe potranno essere concesse solo previo **nulla osta** espresso da parte di Arpae di Modena.

Determina infine

- di stabilire che il presente provvedimento **ha la medesima validità della Determinazione 6320 del 23/12/2020**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 6320 del 23/12/2020 e s.m., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta AIMAG S.p.A. e al Comune di Carpi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Terre d'Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.